



## Piano della Performance - Anno 2024

*(D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 - articolo 10, comma 1, lett. a)*

*Approvato con decreto del Presidente n. 12 del 12.04.2024 di approvazione del PIAO 2024-2026*

### **Richiamo alla programmazione dell'Ente**

Il sistema degli obiettivi dell'Ente è finalizzato a conferire piena esecutività agli indirizzi politici e strategici stabiliti dall'Assemblea dell'A.A.t.o. 3 con l'approvazione dei seguenti documenti:

- Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026,  
*Approvato con delibera di Assemblea n. 19 del 16.11.2023.*
- Bilancio di previsione triennale 2024-2026,  
*Approvato con delibera di Assemblea n. 4 del 07.03.2024.*

Tali indirizzi vengono declinati nel presente Piano della Performance per poter poi essere assegnati al Direttore e da questi a cascata sulla struttura operativa dell'Ente, come disciplinato dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SISTEMA).

Da considerare, inoltre, che il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026 (approvato con decreto del Presidente n. 9 del 25.03.2023, del quale si riporta una sintesi in calce al presente Piano) assegna al Direttore, al Responsabile del Servizio Tecnico (posizione organizzativa) e al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario le risorse economiche dell'Ente e la correlata responsabilità in ordine all'impiego delle stesse.

Occorre segnalare, infine, la scelta fatta sin dal 2021 di redigere un'avanzata bozza di Relazione annuale sulla Performance entro il mese di gennaio (la norma ne prevede infatti l'approvazione da parte del Presidente, la relativa validazione da parte del Nucleo di Valutazione e la pubblicazione entro il mese di giugno successivo all'anno di riferimento) al fine di pianificare azioni ed assegnare obiettivi per il futuro conoscendo l'andamento della gestione e dei risultati del recente passato. Il sistema degli obiettivi 2024, che trova fondamento nel presente Piano della Performance, è quindi strettamente correlato alla consuntivazione dei risultati e ai relativi scostamenti verificati nell'anno precedente.

Stante la particolare natura dell'Ente (cariche politico-amministrative di vertice di natura non elettiva) e la relativa logica programmatica (di natura esclusivamente annuale poiché si colloca al di fuori della logica di mandato degli Enti locali elettivi), il Piano della Performance, il SISTEMA e la Relazione sulla Performance non sono riferiti ad un ambito pluriennale, visione richiesta invece dalla normativa e dalla prassi conseguente per Enti di dimensioni e natura molto diversi da questo, ma si limitano all'orizzonte annuale.

L'Ente non predispone un bilancio di genere.



## Obiettivi di Performance organizzativa annuali

Il sistema complessivo degli obiettivi dell'Ente riguarda sia le attività di mantenimento e consolidamento funzionali alla normale continuità dei vari servizi e dei programmi dell'Ente, di norma declinate a livello delle singole strutture organizzative, sia specifici obiettivi di sviluppo e di gestione che costituiscono il *focus* principale del presente Piano della Performance.

Coerentemente con gli obiettivi strategici riportati nel DUP dell'Ente, per il 2024 la performance complessiva dell'Ente viene misurata sulle seguenti dimensioni (la numerazione fa riferimento all'elenco degli obiettivi strategici come riportati nel DUP):

1. Ottimizzazione della pianificazione degli investimenti;
2. Attuazione a livello locale dei provvedimenti ARERA;
4. Percorso per l'affidamento della gestione in house del servizio;
5. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e del Piano della Performance dell'Ente.

Le quattro dimensioni sopra riportate vedono il coinvolgimento dell'intera struttura operativa dell'Ente e sono variamente declinate sia negli obiettivi strategici previsti dal SISTEMA, sia in quelli di struttura e individuali.

### 1. Ottimizzazione della pianificazione degli investimenti

Mantenere l'attuale stato di affidabilità del sistema "Ente di Governo dell'Ambito-Gestore" è ritenuta condizione necessaria per poter assicurare la realizzazione degli interventi pianificati e garantire che il servizio erogato rispetti gli standard prefissati.

A tal fine è prioritario il controllo del mantenimento degli impegni pianificati dai gestori dell'ATO 3 in termini di standard di servizio, di investimenti programmati, di equilibrio economico-finanziario della gestione. In particolare sono importanti:

- il rispetto delle tempistiche relative ai vari finanziamenti sovraordinati (PNRR, PSC MASE e altri);
- il superamento entro il biennio 2024-2025 delle non conformità riguardanti la Causa C-668/2019 con cui la Commissione europea è ricorsa al giudizio della Corte di Giustizia UE sulle infrazioni accertate rispetto alla procedura comunitaria d'infrazione 2014/2059 avviata dalla Commissione Europea all'inizio del 2014 nei confronti dello Stato italiano (mancato o non corretto adeguamento nei termini previsti dalla Direttiva 271/91 CEE sulle acque reflue urbane dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane per gli agglomerati con carico generato maggiore di 2.000 abitanti equivalenti).

Tali obiettivi potranno essere raggiunti tramite:

- una costante azione di monitoraggio e di stimolo ai gestori in merito al rispetto della tempistica di realizzazione degli interventi pianificati;
- un'attività continua di supporto alla Regione Marche per la gestione di tutti gli aspetti connessi alla gestione della procedura di infrazione comunitaria quali l'ottenimento di finanziamenti, la rendicontazione delle infrastrutture realizzate e la liquidazione degli importi finanziati ai gestori in base agli stati di avanzamento dei lavori.



Ulteriore obiettivo strategico legato alla pianificazione degli interventi su scala di Ambito è quello di dare supporto al gruppo di lavoro inter-ambito fra le A.A.t.o. n. 3, n. 4 e n. 5 delle Marche e i gestori per l'attuazione dell'investimento denominato "Anello dei Sibillini", che per il territorio da noi gestito include il completamento dell'Acquedotto del Nera (concessione idropotabile inclusa) e la realizzazione dell'anello di interconnessione della vallata del Fiume Musone con quella del Fiume Potenza.

## *2. Attuazione a livello locale dei provvedimenti ARERA*

Per l'efficace applicazione della regolazione del SII a livello locale, l'Ente di Ambito è chiamato a svolgere il duplice ruolo di garante della corretta applicazione delle deliberazioni regolatorie ARERA e della relativa strutturazione e veicolazione delle informazioni di raccordo fra gestori e la stessa ARERA. Risulta quindi indispensabile rispettare gli adempimenti che si prevede ARERA emanerà nell'anno 2024.

A seguito della Convenzione ex art. 30 del TUEL per l'utilizzo congiunto di risorse umane e strumentali per l'esercizio delle funzioni dell'ATA 3, incaricato della gestione del servizio rifiuti, da parte dell'A.A.t.o., la direzione e struttura tecnica di quest'ultimo saranno impegnati nell'aggiornamento dei PEF 2024-2025 di cui al Metodo Tariffario Rifiuti introdotto con la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif del 03.08.2021 (MTR-2) e aggiornato per il biennio 2024-2025 con la deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif del 03.08.2023.

Particolare impegno dovrà anche essere posto nella definizione del Quadro tariffario per il quarto periodo regolatorio (2024-2029) che ARERA ha varato con la deliberazione n. 639/2023/R/rif del 28.12.2023 (MTI-4).

## *4. Percorso per l'affidamento della gestione in house del servizio*

A distanza di due anni dalla scadenza dell'affidamento del servizio, l'Ente deve iniziare ad affrontare il procedimento amministrativo necessario al nuovo affidamento. Mentre dal lato della gestione si stanno intensificando gli sforzi per giungere alla candidatura di un soggetto unico che abbia i requisiti per l'affidamento in house, l'Ente dovrà predisporre l'aggiornamento del Piano d'Ambito originariamente formulato e oggi non più attuale.

Dovranno quindi essere ultimate le procedure di appalto per la ricognizione delle reti e degli impianti allo stato attuale, ricognizione che deve individuare le criticità da risolvere nel prossimo arco temporale di affidamento del servizio e illustrare i fabbisogni di investimento che il gestore unico dovrà soddisfare. Dalla ricognizione tecnica discenderà la formulazione di un "teorico" modello gestionale (come il gestore unico dovrà fornire il servizio e a quali costi), la quantificazione delle tariffe nell'orizzonte di piano e, infine, la redazione della documentazione contabile di piano (conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario pluriennali).

Il percorso di definizione del Piano d'Ambito si concluderà poi con la VAS, procedura obbligatoria per le pianificazioni di area vasta (quale è il Piano d'Ambito) ai sensi del D.lgs. 152/2006.

Nell'arco del 2024 si prevede di affidare e completare almeno la parte di ricognizione delle opere.



5. *Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Piano della Performance*

L'obiettivo strategico di attuare il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, e il Piano della Performance organizzativa e individuale, rappresenta una delle priorità dell'Ente di Ambito, sia perché obbligo di legge, sia perché è un elemento di miglioramento funzionale dell'organizzazione. Tale obiettivo si raggiunge attraverso la predisposizione degli specifici documenti secondo la normativa vigente (L. n. 190/2012, D.lgs. n. 150/2009, D.lgs. n. 33/2013, D.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.), l'attuazione delle misure individuate al fine di prevenire forme di corruzione nello svolgimento dell'attività amministrativa, il monitoraggio sull'effettiva realizzazione dei piani e l'intervento per la modifica e/o integrazione dei documenti richiamati, anche con l'ausilio degli *stakeholders* esterni, al fine di rispondere meglio ai principi prefissati volti al raggiungimento degli obiettivi.



---

## Obiettivi individuali della dirigenza

Le principali attività che dovranno essere assicurate dal Direttore dell'A.A.t.o. 3 Marche Centro-Macerata nel periodo gennaio-dicembre 2024, oltre a quelle routinarie di gestione e corretto avanzamento dell'attività degli uffici, consisteranno:

- nell'effettuazione dell'istruttoria per l'approvazione degli investimenti da realizzare nei Comuni montani con il contributo perequativo 3%, così come nella relativa liquidazione dei contributi già concessi dall'Ente a seguito del pagamento della rate di mutuo in scadenza o dell'avanzamento dei lavori;
- nell'approvazione dei progetti definitivi dei gestori previsti nel Piano degli Investimenti grazie alle competenze attribuite agli Enti di Ambito dalla legge n. 164/2014 (di conversione del c.d. "Decreto Sblocca Italia") che ha introdotto l'art. 158-bis al D.lgs. 156/2006, strumento adottato dall'Ente con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dell'Ente in data 30 marzo 2017 con atto n. 8;
- nella revisione del contratto di servizio del gestore del servizio rifiuti, Cosmari S.r.l., ai sensi della deliberazione ARERA n. 385/2023/R/idr del 3 agosto 2023, da approvare entro il termine di scadenza dei PEF 2024 ai fini TARI;
- nel continuare a dare supporto ai gestori per consentire il funzionamento del meccanismo di perequazione introdotto con il Regolamento approvato con delibera assembleare n. 24 del 30.11.2018 a seguito dell'applicazione della tariffa unica d'ambito e allegato alle Convenzioni di gestione (addendum sottoscritto da tutti i gestori il 17.04.2019). A valle della predisposizione del quadro regolatorio 2024-2029 (deliberazione ARERA n. 639/2023/R/rif del 28.12.2023) verranno determinati gli importi delle Quote Perequative 2024 e 2025. Con determinazioni dirigenziali successive verranno stabiliti i termini di versamento delle Quote Perequative riferite al biennio in esame, oltre a garantire il corretto funzionamento del meccanismo e a vigilare sul rispetto delle scadenze fissate;
- nel fornire supporto e contributo allo sviluppo delle varie attività dell'Associazione Nazionale degli Enti di Ambito e della ConfServizi Marche.



### **Altri obiettivi assegnati alla struttura**

Gli obiettivi per l'anno 2024 assegnati direttamente alla struttura operativa dell'Ente, sulla base del conseguimento dei quali verranno poi distribuiti i compensi legati alla retribuzione di risultato saranno i seguenti:

- rispetto dei tempi previsti per tutti gli adempimenti ARERA relativamente ai diversi aspetti di regolazione già avviati e ulteriori che verranno affrontati nel 2024 (qualità tecnica, qualità contrattuale, progetti di investimento PNRR, partecipazione a consultazioni);
- raccolta ed elaborazione dei dati riferiti all'esercizio 2023, predisposizione di una relazione sullo stato del servizio che tenga conto dell'applicazione della tariffa unica di Ambito, puntuale pubblicazione sul sito web dell'Ente delle informazioni più rilevanti, rispetto dei tempi per la gestione dei reclami pervenuti;
- gestione delle attività interne all'Ente del Progetto di Comunicazione e controllo dei fornitori di servizi;
- gestione della attività contabili, di segreteria e amministrative.



## Risorse umane e finanziarie disponibili

L'Ente ha provveduto nel tempo a dotarsi della seguente struttura organizzativa, ripartita in Servizi e Uffici come da Regolamento di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente di cui al decreto del Presidente n. 6 del 22.02.2018, funzionale al perseguimento degli obiettivi dettagliati in precedenza e approvata con decreto del Presidente n. 23 del 2 novembre 2022.

Servizio/Ufficio	Categ.	Dirigenti	Dipendenti	Collabor.	Coperto
Direttore	-	1			SI
Segretario	-			1	SI
Ufficio Segreteria generale	C3		1		SI
<b>Servizio Affari generali</b>					
Responsabile del Servizio	D1		1		NO
Ufficio Tutela dell'Utente	D1		1 (*)		SI
<b>Servizio Tecnico</b>					
Responsabile del Servizio	D3-PO		1		SI
Ufficio SIT e Autorizzazione Scarichi	D2		1		SI
<b>Servizio Economico e Finanziario</b>					
Responsabile del Servizio	D1			1	SI
Ufficio Contabilità	D2		1 (*)		SI
<b>Servizio Tariffa e Comunicazione</b>					
Responsabile del Servizio	D3		1 (*)		SI
Ufficio tariffa e regolazione	D1		1 (*)		SI
<b>Totale</b>		<b>1</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	

Note:

- il dirigente è a tempo determinato;
- 3 dipendenti sono a tempo pieno e 4 (\*) a tempo parziale (50%);
- i collaboratori sono tutti a tempo parziale.

A fronte di tale dotazione organica, come risulta dalla tabella che precede, l'organico a regime non è ancora completamente a disposizione dell'Ente, risultando ancora sguarnito di dipendenti a tempo pieno il Servizio Affari generali. Le sempre crescenti attività di cui l'Ente deve farsi carico rendono ormai non più rinviabile il tema del completamento dell'organico a disposizione, nonostante i vincoli tutt'ora esistenti in materia assunzionale nelle Pubbliche Amministrazioni che rendono piuttosto probabile prefigurarsi uno scenario nel quale si avrà a disposizione una dotazione di personale in numero progressivamente inferiore rispetto alle necessità, con possibilità di riconoscimento dello sviluppo professionale neutralizzato dalle dinamiche della contrattazione collettiva.



Le risorse economiche di cui l'Ente dispone per il conseguimento degli obiettivi riportati nel presente Piano della Performance sono dettagliate nella seguente prospetto, che riporta i capitoli di spesa 2024 come assegnati al Direttore, al Responsabile del SEF e al funzionario assegnatario di Posizione Organizzativa.

Le entrate 2024 sono totalmente nella competenza della Direzione.

A.A.T.O. 3 MARCHE CENTRO - MACERATA - Via D. Annibaldi n. 31/L, 62100 Macerata						
PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024						
Assegnazione Budget di spesa ai responsabili						
CAP. N.	DESCRIZIONE	TOTALE CAPITOLO €	Ufficio Direzione	Servizio Tecnico	SEF	Totale
15	Compenso al Revisore Unico e al NdV	14.000,00	14.000,00			14.000,00
29	Retribuzioni personale tempo determinato	112.172,92			112.172,92	112.172,92
38	Rimborso spese per missioni	2.000,00			2.000,00	2.000,00
43	Oneri riflessi personale	84.132,96			84.132,96	84.132,96
43/1	Oneri riflessi fondo decentrato dirigente e dipendenti	13.000,00			13.000,00	13.000,00
52	IRAP personale dipendente	24.860,48			24.860,48	24.860,48
52/1	IRAP personale fondo decentrato dirigente e dipendenti	4.515,00			4.515,00	4.515,00
58	Imposta di registro e bollo	700,00	700,00			700,00
70	TARI	1.600,00	1.600,00			1.600,00
75	Giornali, riviste e pubblicazioni	1.000,00	1.000,00			1.000,00
76	Accantonamento per fondo decentrato	103.678,47			103.678,47	103.678,47
80	Cancelleria e stampati	1.200,00	1.200,00			1.200,00
85	Progetto di Comunicazione	-	-			-
93	Formazione	3.000,00	3.000,00			3.000,00
94	Buoni pasto	4.000,00			4.000,00	4.000,00
95	Utenze e canoni	13.500,00		13.500,00		13.500,00
98	Spese legali	6.000,00	6.000,00			6.000,00
102	Affitto locali, dotazione informatica, licenze software e condominio	57.800,00		57.800,00		57.800,00
109	Revisione estintori e costo copia aggiuntivo	1.600,00	1.600,00			1.600,00
115	Medico aziendale	4.100,00		4.100,00		4.100,00
125	Pulizia e sorveglianza uffici, trascrizione verbali	5.650,00		5.650,00		5.650,00
128	Servizi Amministrativi (stipendi, badge, Unico)	8.400,00			8.400,00	8.400,00
131	Segretario e assistenza legale gestore unico	29.500,00	29.500,00			29.500,00
132	Servizio di Tesoreria	2.500,00			2.500,00	2.500,00
138	Servizi informatici (Helix e Hendress-Hauser)	15.500,00		7.500,00	8.000,00	15.500,00
140	Quote associative e assistenza varia	36.000,00	36.000,00			36.000,00
145	Assicurazioni (colpa lieve, furto e incendio)	3.000,00	3.000,00			3.000,00
216	Retribuzioni personale tempo indeterminato	141.936,26			141.936,26	141.936,26
280/0	Trasferimenti a UNDR - Contributo perequativo 3%	1.070.000,00	1.070.000,00			1.070.000,00
280/2	Rimborso contributi AATO a Province	32.000,00	32.000,00			32.000,00
285/1	Perequazione gestori tariffa unica	229.519,00	229.519,00			229.519,00
325	Fondo di riserva	7.907,06	7.907,06			7.907,06
		<b>2.034.772,15</b>	<b>1.437.026,06</b>	<b>88.550,00</b>	<b>509.196,09</b>	<b>2.034.772,15</b>

CAP. N.	DESCRIZIONE	TOTALE CAPITOLO €	Ufficio Direzione
340	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI	-	-
344	ACQUISTO HARDWARE	-	-
349	INVESTIMENTI PER IMPIANTI E MACCHINARI	-	-
370	Trasferimenti per piano adeguamento scarichi non depurati	-	-
370/1	Trasferimenti a gestori per APQ 2019	1.000.000,00	1.000.000,00
370/3	Addendum APQ 2019	1.000.000,00	1.000.000,00
370/5	DGR 1209/19 FONDI REGIONALI 2020-2021 DDPF 146/20 E 10/21	-	-
370/6	DGR 1209/19 FONDI REGIONALI 2023 DDPF 123/21	-	-
380	Trasferimenti per collettore di fondovalle	-	-
		<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>